



Immigrati fermati nel mar Mediterraneo durante la traversata verso le coste dell'Europa

→ **L'Alto commissario** per i diritti umani Pillay: «Migranti respinti come rifiuti pericolosi»

→ **Critiche anche** per le discriminazioni ai rom. La Farnesina: richiamo non rivolto all'Italia

Respingimenti l'Onu contro l'Italia: violati i diritti umani

Dure critiche all'Italia dall'Alto commissario Onu Navi Pillay: i respingimenti violano il diritto internazionale». La Farnesina: «Richiamo non rivolto all'Italia». Il Pdl: critiche irricevibili. Opposizioni all'attacco.

ANDREA CARUGATI

acarugati@unita.it

Duro monito dell'Onu contro il respingimento degli immigrati. Non solo nel Mediterraneo, ma nel di-

scorso inaugurale della 12esima sessione del Consiglio Onu per i diritti umani, previsto per oggi a Ginevra, l'Alto Commissario per i diritti umani Navi Pillay fa un riferimento esplicito al gommone di eritrei rimasto senza soccorsi in agosto tra Libia, Malta e Italia. Immigrati, spiega la Pillay, «abbandonati e respinti in violazione del diritto internazionale, senza verificare in modo adeguato se stanno fuggendo da persecuzioni». «In molti casi - aggiunge - le autorità respingono questi migranti

e li lasciano affrontare stenti e pericoli, se non la morte, come se stessero respingendo barche cariche di rifiuti pericolosi». «La pratica della detenzione dei migranti irregolari, della loro criminalizzazione e dei maltrattamenti nel contesto dei controlli delle frontiere deve cessare», è il monito dell'Alto Commissario. «Oggi - afferma - partendo dal presupposto che le imbarcazioni in difficoltà trasportano migranti, le navi le oltrepassano ignorando le suppliche d'aiuto».

«ROM DISCRIMINATI»

Italia nel mirino dell'Onu anche per quanto riguarda le condizioni dei rom. «In Italia c'è stata un'abbondante documentazione di discriminazioni e trattamenti degradanti nei confronti della popolazione Rom», dice Pillay. Secondo l'Onu, il sentimento anti-rom in Europa resta «forte». Tra i paesi citati anche Francia, Irlanda, Regno Unito, Svezia, Finlandia, Spagna e Portogallo. «Deve essere fatto di più per porre fine a questa discriminazione», dice la Pillay.

La Farnesina, con una nota ufficiale, si chiama fuori dalle accuse: «Il richiamo alle violazioni del diritto internazionale non è evidentemente rivolto all'Italia: le regole so-

no il caposaldo dell'azione del governo». Quanto ai respingimenti, si legge, «non possiamo che condividere la giusta preoccupazione per il rispetto della sacralità della vita umana». Ma «l'Italia è il Paese che ha salvato il maggior numero di vite umane nel Mediterraneo». Nella maggioranza i toni sono più accesi: «Ester-nazioni irricevibili, l'Onu si occupi del suo spesso discutibile funzionamento», tuona il portavoce Pdl Cappezone. «Ricordatevi del lassismo dei caschi blu in Rwanda e a Srebre-

Opposizioni all'attacco Pd: il governo risponda alle Nazioni Unite senza ulteriori minacce

nica», protesta il leghista Stiffoni. E Gasparri: «L'Italia è un paese modello, l'Onu guardi altrove».

Le opposizioni attaccano. «Il governo risponda all'Onu, senza minacciare nessuno», dice Anna Finocchiaro. E Rosy Bindi: «Ora qualcuno pensa di tappare la bocca anche all'Onu con ricatti morali, come si è fatto con la Chiesa e si vorrebbe fare con il Presidente della Camera?». E Bersani: «Disumanità e figuracce internazionali». ❖